



DAL CIELO ALLA TERRA

## L'UOMO E LA SUA MATRICE L'ANIMA

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!  
A chi ha posto il proprio cuore nella  
Luce della Giustizia, della Verità e  
della Saggezza, in verità io dico:  
Costoro sono sulla soglia del Regno  
di Dio.

### IL PARERE DELLA SCIENZA

« TUTTI NOI ABBIAMO DUE CORPI, UNO MATERIALE E UNO "ASTRALE": ATTRAVERSO IL SECONDO SIAMO LEGATI A TUTTO CIÒ CHE ESISTE NELL'UNIVERSO »

A formulare questo postulato di verità universale non è stato un filosofo, nè un teologo, ma uno scienziato, l'ingegnere elettronico Prof. Henrique Rodrigues dell'Università di Brasilia, uno di quegli uomini di punta del nostro tempo, definiti da un giornalista, « le nuove leve dei parapsicologi... che non sono quasi più filosofi, nè psicologi, raramente sono medici... vengono dall'ingegneria e dalla elettronica, dalla statistica matematica, dalla fisica e dalla chimica, ed hanno, anche più degli anziani, il culto della prova sperimentale, questo volere il controllo della "macchina" per ogni prova che i sensi imperfetti dell'uomo potrebbero falsare... ».

Il luogo: non un convento di mistici studiosi di Letteratura Sacra, ma l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova.

Le circostanze: non in seguito a visioni ieratiche maturate in un ambiente devozionale e fideistico, ma come risultato di rigorosi studi condotti in laboratori scientifici, dove — come precisa l'intervistatore — « le macchine (dagli strumenti fotografici ai cervelli elettronici) le utilizzano come rigide rotaie entro cui incanalano una visione del futuro... ».

L'occasione: non un pulpito di chiesastica risonanza, ma il « Convegno Internazionale sulle nuove ricerche sperimentali nel campo Parapsicologico » al quale hanno partecipato, in quest'anno di grazia 1972, i più illustri parapsicologi del mondo, fra cui il Prof. Willem Tenhaeff, considerato il « Padre della Parapsicologia ».

Il Prof. Rodrigues non è stato intervistato dal tradizionalmente ottuso parroco di campagna alla ricerca del parere dell'« Azzecagarbugli » di manzoniana memoria, ma da alcuni di quei disincantati ed intelligenti professionisti del nostro tempo, che del moderno giornalismo han saputo farne una fucina di assennata informazione e non un vivaio funghereccio coltivato a « chi-la-spara-più-grossa ».

Questi giornalisti sono:

Luciano Garibaldi, del settimanale « Gente » (v. n. 29, pag. 13),

Giuseppe Grazzini, del settimanale « Epoca » (v. n. 1136, pag. 62),

Giuliano Ferrieri, del settimanale « Europeo » (v. n. 28, pag. 50).

Che cosa ha detto in sostanza il Prof. Rodrigues e che cosa è venuto fuori dal succitato convegno di scienziati?

Semplicemente una delle realtà più concrete e più esaltanti:

L'UOMO, LA PIÙ NOBILE REALTÀ PSICOBIOFISICA-COSCIENTE DEL CREATO, NON È ALTRO CHE LA RISULTANTE MATERIALIZZATA DI CERTE FORZE ASTRO-ENERGETICHE

CHE LEGANO IN UN TUTT'UNO ARMONICO IL MICROCOSMO AL MACROCOSMO E VICEVERSA. QUESTE FORZE HANNO UNA MATRICE UNICA, UNIVERSALE, ETERNA. ETERNA, PERCHÈ ETERNA È L'ESPRESSIONE ASTROFISICA DEGLI UNIVERSI, I QUALI ESISTONO IN FUNZIONE DELLA FERREA LEGGE DEL « NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, MA TUTTO SI TRASFORMA ».

Dice il Prof. Rodrigues: « Tutti noi abbiamo due corpi, uno materiale e uno " astrale " : attraverso il secondo siamo legati a tutto ciò che esiste nell'universo ».

Un breve commento: poichè tutto ciò che esiste nell'universo (visibile e invisibile) è eterno, alla morte dell'uomo il suo secondo corpo, l'astrale, sopravvive al disfacimento del corpo materiale del quale fu — e rimane — l'indispensabile strutturatore psichico. Vediamo come e perchè.

Scriva il giornalista Ferrieri: « Il Prof. Rodrigues ha costruito qualcosa di originale che affascina e sconcerta: LA PROVA RAGGIUNTA DELLA PRESENZA DI UN' " ANIMA " , **VISIBILE E FOTOGRAFABILE**, CHE IMPREGNA E CIRCONDA IL CORPO FISICO. Gli ha dato un nome che sta bene in bocca a un ingegnere elettronico: CAMPO STRUTTURATORE DI FORMA ».

È grazie a questo rivoluzionario apparecchio che il Prof. Rodrigues può dire al giornalista: « Guardiamo insieme queste foto. Qui c'è un pollice umano, dal quale si levano delle fiammelle. Nella foto del dito sezionato di un cadavere le fiammelle non ci sono. Nella foto del dito di una persona malata hanno forma, dimensione e un'inclinazione diverse ».

« Ma quello che avete fotografato non può essere, allora, che il buon vecchio Dio — ha detto il giornalista Ferrieri — se no che differenza c'è tra il " Campo Strutturatore di Forma " e il Creatore di tutte le cose? ».

Il Prof. Rodrigues ha risposto: « C'è stata finora una psicologia cerebrocentrica che ha posto il cervello dell'uomo al centro dell'universo, ma ormai è tempo di riconoscere che questo processo, che si proponeva di spiegare tutto in funzione delle capacità cerebrali dell'uomo, ha avuto un vasto riflesso negativo. L'uomo, così, è stato ridotto, psicologicamente, solo a una macchina di stimoli e di risposte. Così si è ritardato il momento della scoperta della vera natura dell'uomo che, forse, non è cerebrocentrica, ma psicocentrica ».

Niente « forse », Prof. Rodrigues: lei ha avanzato una ipotesi che, in definitiva, è una grandissima e profonda verità, anzi, « la » verità per eccellenza, conosciuta la quale, l'uomo, dopo avere riconosciuto la estrema importanza delle ghiandole del corpo umano quali centri vitali del « fuoco della vita », potrà incamminarsi con passo sicuro e consapevole verso la risoluzione dei millenari problemi dell'esistenza umana.

Senta, Prof. Rodrigues, cosa dicono le evolute creature degli altri mondi, a proposito della teoria cerebrocentrica sostenuta dagli psicologi e di quella psicocentrica avanzata da lei:

« Il cervello umano è costruito in maniera così ingegnosa che, in pratica, non esiste niente all'interno della galassia che un uomo non possa assimilare, **quando egli possa servirsi di tutte le cellule del suo cervello**. Ma bisogna comprendere: il cervello è, in pratica, una specie di deposito. Gli impulsi che emanano da un individuo o che arrivano a lui, non entrano e non escono direttamente dal suo cervello. Questo avviene in altro luogo del suo corpo. Appena al di sotto del cuore si trova un " centro " di cui l'uomo non ha ancora compreso l'importanza. I pensieri non nascono nel cervello, ma nella regione del DIAFRAMMA, nel posto che voi chiamate PLESSO SOLARE. In questo centro una scarica elettrica ha luogo e le cellule del cervello ne sono colpite. La cellula del cervello immagazzina l'impulso elettrico ed è capace di servirsene e di trasmetterlo. Il cervello è uno strumento ammirevole, ma non è che uno strumento e non ha niente a che vedere con lo **Spirito rappresentato dall'individuo** in quanto tale. Lo Spirito abita il corpo intero, **MA IL SUO PUNTO CENTRALE SI TROVA NEL PLESSO SOLARE** ».

Tutto ciò, vorrei aggiungere, con la buona pace della vecchia guardia degli psicologi che recalitrano e reagiscono a simile rivoluzionario concetto; perchè essi son coloro che si sono arroccati — come osserva il giornalista Ferrieri — « sulla piattaforma del positi-

vismo razionale », fermandosi al « conformismo di chi approva soltanto il nuovo che arriva " con licenza degli superiori " ».

E i « superiori », cioè « i primi » — come diceva Gesù — son quelli destinati ad essere « gli ultimi » (in quanto mancano della necessaria umiltà) ad aprirsi alla verità offerta — come osserva il Prof. Rodrigues — « dall'insieme di quelle forze psichiche (e non intellettuali) che ci portano a un'altra dimensione delle conoscenze e dell'uomo ».

Coloro i quali sono intervenuti al succitato convegno di Genova, in qualità di semplici osservatori, sono rimasti sgradevolmente impressionati dall'accanita e caparbia critica distruttiva degli esimi ingegneri ivi convenuti con la presunzione di chi, confinato entro i limiti angusti d'una logica monovalente, ritiene doveroso diffidare e rifiutare piuttosto che cercare di comprendere le innumerevoli prospettive offerte da una logica polivalente.

In genere si tratta di uomini la cui mente è circondata da una fitta rete costituita dai propri pregiudizi e preconcetti riguardanti quello che **per loro è accettabile**. Tutto ciò che di nuovo e rivoluzionario gli giunge deve essere filtrato attraverso tale schermo che alimenta una serie di regole standard. Di conseguenza ogni cosa **deve** essere giudicata in rapporto a queste regole che ogni nuova idea filtrano, razionalizzano, modificano e distorcono; così che, alla fine, essa idea **significa soltanto ciò che essi riceventi vogliono che significhi**.

Il convegno di Genova ha registrato, pertanto, quello che ci si attendeva registrasse: l'ottuso e disordinato ticchettio dei bastoni da ciechi di quanti, confinati entro le strisce pedonali del conformismo razionale, non sanno concepire nient'altro al di fuori del rabbioso fischio del poliziotto addetto al traffico che codifica, dogmatizza, ordina e riordina quella o quell'altra corrente di pensiero.

E in verità, costoro, al cospetto di quanti incominciano già ad intravedere un mondo popolato da uomini veramente liberi, hanno fatto la figura dei pazienti niente affatto disposti a venir liberati da tutte le tensioni, le repressioni e le inibizioni causate dalla spessa rete dei propri pregiudizi e preconcetti.

« Professore — domanda il giornalista Garibaldi — quali possono essere le conseguenze di questa scoperta per la filosofia? ».

« La scoperta che esiste un corpo di energie, o " corpo astrale " — risponde il Professore —, cioè che noi non abbiamo soltanto uno, ma due corpi, coinvolge tutta la nostra conoscenza e il nostro patrimonio culturale: filosofia, scienza, arte, religione, medicina. Fino ad oggi noi abbiamo chiamato " secondario " questo corpo. Ma forse è il corpo " principale ". E forse, attraverso esso, noi siamo legati a tutto ciò che esiste nell'universo, in un modo quale non riusciamo ad immaginare ».

A questo punto la domanda dell'uomo della strada è d'obbligo: come è possibile che l'uomo possa essere « legato » a tutto ciò che esiste nell'universo? In che modo? Attraverso che cosa?

Oggi la scienza della Fisica ci insegna che LA MATERIA È ENERGIA. Giova sottolineare, allora, che per « materia » non dobbiamo intendere solo quella biofisica dell'uomo, ma anche quella astrofisica dei mondi, delle galassie e degli universi. Se un uomo e una galassia, prima ancora di essere « materia » sono « energia », vuol dire che entrambi non sono altro che DUE DELLE TANTE MANIFESTAZIONI dell'universale « Campo Strutturatore di Forme » che presiede alla formazione tanto dell'infinitamente grande quanto dell'infinitamente piccolo. Allora possiamo dire che l'universo sta all'uomo come l'uomo sta all'universo: il legame che li unisce è costituito da un'unica matrice, identica per entrambi.

« Ricorda Pascal? — dice il Prof. Rodrigues al giornalista Ferrieri — L'uomo è il termine che sta fra il tutto e il niente ».

Infatti, l'uomo, **nella sua identità fisica**, è l'effimera manifestazione umana che vive di transitorietà in una dimensione soggetta alle leggi del tempo finito e dello spazio limitato, tuttavia egli, **nella sua identità sostanziale**, è strutturato dalla medesima energia che vitalizza e regola il perenne moto delle galassie, per cui egli è un microessere nel macroessere, ovvero « un dio in Dio », come intendeva Gesù quando diceva « voi



siete dei ».

Anche Emanuele Kant diceva: « Come in basso così in alto ». Ciò, alla luce delle nuove rivelazioni portateci dalla superiore coscienza degli extraterrestri, sta a significare che l'uomo è legato all'universo dall'ENERGIA PSICHICA che secerne il Sole, il quale non è altro che UNA DELLE MILIARDI DI « GHIANDOLE ENDOCRINE » contenute nell'infinito corpo cosmico del Macroessere, che vive di vita astrofisica. In Esso noi tutti siamo contenuti simili a corpuscoli attivi...

Cercherò di spiegarmi meglio:

tutti i Soli del Cosmo possono essere paragonati a vere e proprie GHIANDOLE ENDOCRINE del corpo macrocosmico, con compiti ben definiti e leggi immutabili. Tutti i Soli secernono **energia psichica**, risiedendo in essi quella **Incommensurabile Intelligenza Cosmica** (principale Causa di tutti quei veicoli conosciuti e ignorati), che plasma, organizza, modifica e fa vibrare di vitale coscienza tutte le forme della Sua creazione. Faccio un esempio attingendo da un risultato scientifico ottenuto in laboratorio. Mi è testimonianza il Prof. Rodrigues, che ha detto all'intervistatore:

« ...oggi in molti paesi vi sono ricercatori convinti dell'esistenza di una specie di **MATRICE** che organizza gli esseri viventi e mantiene il meraviglioso intercambio vitale che si produce nelle cellule. Molte esperienze sono state fatte, anche in America.

**Un braccio embrionale innestato al posto destinato alla gamba** di un animale in formazione, si è sviluppato come una gamba e non come un braccio. Ciò ha evidenziato la nitida esistenza di un campo organizzatore che **impone** alla materia una sua programmazione... ».

Bene, questo « campo organizzatore che impone alla materia una sua programmazione » altro non è che quella invisibile **Forza Intellettiva Cosmica** che organizza, nella creazione del tutto, quelle strutture per cui ogni cosa è **costretta** ad assumere, sia nel campo fisico che in quello psichico, una particolare forma esteriore ed un particolare grado di coscienza.

Nell'esperimento succitato questo « campo organizzatore », ovvero, questa « Forza Intellettiva Cosmica » ha imposto al braccio embrionale di svilupparsi come gamba, perchè il particolare grado di coscienza di quel particolare campo psichico era organizzato per la strutturazione di una gamba e non di un braccio.

« In altre parole — dice il Prof. Rodrigues — dove il campo bioplasmatico dell'essere in formazione deve avere una gamba, proprio questa gamba sarà generata e non un braccio... ».

Questa Forza Intellettiva Cosmica è, dunque, la vera ed unica identità che **SUBORDINA AL SUO VOLERE** l'attività di tutte quelle strutture che vogliono essere **SUE CAPACITÀ ESPRESSE E MANIFESTATE** nell'esistenza astrofisica (universi) e psicofisica (uomo) della dimensione tempo-spazio.

Chi è, o che cosa è, dunque, questa Forza Intellettiva Cosmica?

Nient'altro che il « Dio » degli spiritualisti di tutti i tempi, o il « Campo Strutturatore di Forme » degli scienziati del XX secolo. Esso, comunque lo si voglia chiamare, È **L'ETERNO SPIRITO UNIVERSALE CHE SI COMPIACE DI MANIFESTARSI TANGIBILMENTE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO AVVALENDOSI — FRA LE ALTRE FORME — DEL MEZZO PSICOBIOFISICO CHIAMATO « UOMO », CHE FUNGE DA SUO ABITACOLO.**

« Sono paradossalmente gli scienziati sovietici — dice il Prof. Rodrigues — formati ad una scuola essenzialmente materialistica, ad avere scoperto le leggi più avanzate della parapsicologia... ».

Io direi che il fatto non è poi tanto paradossale, se vogliamo ammettere che esso è semplicemente il risultato della ricerca pura non ostacolata dai falsi preconcetti e pregiudizi dell'Occidente ipocrita, che ha travisato il vero concetto di religione e falsato il sostanziale legame che unisce l'uomo alla Creazione.

« Nel 1968 — continua il Prof. Rodrigues — una commissione di scienziati sovietici... concluse i propri accertamenti con una relazione nella quale si poteva leggere fra l'altro: " il **CORPO SPIRITUALE** di un essere vivente, visualizzato dalla 'Camera Kir-

lian' (i coniugi sovietici che hanno messo a punto un apparecchio ad alta frequenza che oltrepassa la barriera della materia densa permettendo di visualizzare la parte immateriale di un essere vivente), è una specie di costellazione elementare somigliante al plasma, composta di elettroni ionizzati, di protoni ed altre particelle non identificate... (suggerendo in tal modo l'errato concetto che questa specie di plasma fosse composto di corpi solidi; concetto poi rettificato ove si legge che) "... non si tratta di un sistema caotico. È un organismo totalmente unificato che agisce come unità e, come unità, produce il suo stesso campo elettromagnetico e costituisce la base dei campi biologici" ».

« La conclusione alla quale arrivò la commissione — prosegue il Prof. Rodrigues — non poteva essere più coraggiosa: TUTTI GLI ESSERI VIVENTI (piante, animali ed esseri umani) NON SONO DOTATI SOLTANTO DI UN CORPO FISICO, COMPOSTO DI ATOMI E MOLECOLE, MA HANNO COME CONTROPARTE UN CORPO DI ENERGIE. QUESTO CORPO È STATO DENOMINATO DAGLI SCIENZIATI "CORPO DI PLASMA BIOLOGICO" o bioplasma ». (Da notare, però, che neanche questa definizione è esatta, essendo giunti gli scienziati americani alla conclusione che questa energia non è — come dice il Prof. Rodrigues — « NÈ ELETTRICA, NÈ ELETTROMAGNETICA, MA UNA FORMA DI ENERGIA NON ANCORA DEBITAMENTE CLASSIFICATA, SCONOSCIUTA »).

Come è risaputo, noi del Centro Studi Fratellanza Cosmica abbiamo sempre dichiarato che gli extraterrestri, molto più evoluti di noi in scienza e coscienza, sono in contatto personale, o in Percezione Extrasensoriale con molti terrestri ai quali hanno fatto molte rivelazioni. Eccone una: tenendo ben presente che È L'ENERGIA PSICHICA DEL SOLE la forza primaria costituente la vita in ogni sua dimensione, questo « campo biosplasmatico » che circonda ogni essere vivente non è altro che il campo psico-elettromagnetico comunemente chiamato « Aura ».

« Essa aura — rivelano gli extraterrestri — può essere misurata e registrata da noi » (poligrafata, direbbero i nostri scienziati). « La frequenza esatta dell'aura e il suo riflesso sono garanzie delle "qualità spirituali" dell'uomo, denunciano, cioè, il suo grado di spiritualità. È per questo che non è possibile alcun errore valutativo da parte nostra... ».

A questo punto è ovvia la domanda: come è possibile valutare il grado di evoluzione spirituale di un uomo dalla frequenza e dal riflesso del campo psico-elettromagnetico che lo circonda?

Prima di rispondere desidero trascrivere una importante dichiarazione fatta dal Prof. Rodrigues (vedere « Gente »).

Domanda: « Professore, quali possono essere le conseguenze di questa scoperta per la medicina? ».

Risposta: « Enormi. Si può scoprire, ad esempio, che le malattie ancora non arrivate al corpo fisico, SONO IDENTIFICATE COME ANOMALIE GIÀ ESISTENTI NELLA CONTROPARTE LUMINESCENTE DELL'INDIVIDUO » (Anomalie identificabili, appunto, dalla diversa colorazione, o dalla quasi assenza dell'aura in corrispondenza dell'organo malato, o che si ammalerà). « Ad esempio — continua il Professore — per lo studio del cancro è evidente l'ampia prospettiva di questa osservazione. Fra l'altro questa **scoperta scientifica conferma quanto fossero nel vero i medici "spiritualisti" di un tempo, allorchè sostenevano che le disfunzioni della psiche (o campo psico-elettromagnetico) possono provocare vere e proprie anomalie o malattie organiche, mentre, per contro, interventi sulla psiche possono eliminare il male fisico, eliminandone il supporto psicologico** ».

A proposito di questo « supporto psicologico » parlerò più avanti; per ora tenterò di spiegare come è possibile valutare il grado di spiritualità dell'uomo dal riflesso dell'aura e dalla sua esatta frequenza.

Ho detto prima che sui Soli risiede quella inconoscibile Intelligenza Cosmica che È LA PRINCIPALE CAUSA ORGANIZZATIVA DI TUTTA L'ENERGIA-MATERIA DA ESSA PLASMATA E POSTA IN VIBRAZIONE DI VITALE COSCIENZA.

Ho detto anche che il corpo materiale, con tutte le sue strutture, È L'ABITACOLO DELL'INTELLIGENZA COSMICA CHE SI COMPIACE DI MANIFESTARSI NELLA DIMENSIONE DEL TEMPO E DELLO SPAZIO. Ebbene, essendo il corpo dell'uomo una **costruzione ideale**

**manifestante le capacità creative dell'Intelligenza Cosmica**, esso dovrebbe essere un perfetto subordinato agli **stimoli reali** (amore, fiducia, lealtà, spontaneità, rispetto fraterno ecc.) che gli giungono **dall'interno**. Ma se esso corpo diviene un vibratore caotico di effetti esteriori scaturiti dalla sua eccessiva negativa emotività (odio, rancore, invidia, paura, ipocrisia, sospetto ecc.), allora la malattia fisica non è altro che l'effetto della **LIMITATA PARTECIPAZIONE DELLA VOLONTÀ DELL'INTELLIGENZA COSMICA**, alla Quale i bassi istinti dell'uomo provocano un servizio arbitrario e contrario alla Sua Natura, ovvero, un'opera senza coscienza.

Questa « limitata partecipazione » si manifesta con un « abbassamento » della frequenza dell'aura dell'uomo, dovuta ad una specie di distorsione della sintonia della stessa da quella del « Campo Organizzatore Principale » che è lo « Strutturatore di Forme »; distorsione che automaticamente si ripercuote su uno o più organi fisici, i quali non più — potremmo dire — alimentati sufficientemente dalla purezza della frequenza originaria, manifesteranno la malattia che è appunto la conseguenza diretta della « disfunzione della psiche ».

Questa disfunzione psichica è dunque causata dal **complesso emotivo di disordinate ed arbitrarie attività psicofisiche dell'uomo che, alla fine, edificano un cumulo di effetti particolarmente negativi, si da indurre gli organi operanti nel corpo a ricevere una serie di stimoli deleteri e quindi, progressivamente letali.**

Dice, infatti, il Prof. Rodrigues, in risposta alla domanda dei giornalisti Grazzini e Ferrieri: « l'aura, l'alone di fiamma, sta in rapporto alla vitalità, alla salute del soggetto... La luminescenza è l'indicatore, la spia di quel fenomeno che chiamiamo VITA. L'elemento che deve far pensare, assieme a molti altri, è quello delle deviazioni delle fiammelle quando il corpo fisico è malato... ».

Come si può misurare la frequenza dell'aura dell'uomo e stabilirne lo stato di salute psicofisico?

Io non so quali apparecchi di misurazione usano gli extraterrestri, nè se usano apparecchi di misurazione, so soltanto che il parapsicologo americano Bleckster è riuscito a farlo (con foglie, piante, uova ecc.) usando semplicemente dei normali elettrodi collegati ad un poligrafo tracciante (grazie al quale è stato possibile registrare lo stato di inquietudine, o di dolore, o di terrore, o di gioia delle piante e delle uova), e i coniugi Kirlian, inventando un apparecchio che visualizza la parte immateriale di un essere vivente (grazie al quale è possibile fotografare l'aura di una foglia appena recisa, che si spegne gradualmente fino a morire, o quella di un uomo, che si spegne alla sua morte).

A questo punto possiamo spiegarci in termini pratici la vasta gamma delle malattie che affliggono gli uomini del XX secolo, in quanto entità a sè stanti, e la società umana, intesa quale corpo collettivo unificato dal « Corpo Strutturatore di Forme » universale. Non a caso ciò si riscontra in concomitanza col manifestarsi di una attività psichica e mentale, individuale e di gruppo, fra le più emotive, caotiche e degeneranti di tutta la storia umana.

Veniamo ora a quel « supporto psicologico » di cui parla il Prof. Rodrigues: « ... il male fisico si può eliminare intervenendo sulla psiche per eliminarne il supporto psicologico... ».

Mi sia consentito di obiettare che, a parer mio, è estremamente improbabile che la scienza riesca ad intervenire sulla psiche al fine di rimuovere quel complesso di effetti assai nocivi all'equilibrio della struttura materiale dell'uomo. Fino a quando l'uomo singolo, entità a sè stante, non **autoeliminarà** con coscienza, buona volontà e sacrificio il cumulo delle attività emotive che lo travagliano nei suoi rapporti col singolo e con la comunità, nè la scienza medica, nè quella parafisica potranno apportargli, **dall'esterno**, il beneficio purificatore CHE SOLO EGLI, DALL'INTERNO, potrà conseguire in virtù di due postulati di filosofia cosmica insegnatici da Cristo: **AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO - NON FARE AD ALTRI QUELLO CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE.** Perché?



Perchè è solo dai risultati d'un simile comportamento che l'uomo mantiene la giusta sintonia con la intima natura energetica del Campo Organizzatore Primario, o Coscienza Cosmica. Non dimentichiamo che l'uomo è energia e che dipende da un Generatore, al Quale deve rendere il « servizio » programmato in virtù della perenne armonia che equilibra lo sconfinato edificio cosmico. Un atto arbitrario e contrario alla attività del Generatore, è come un fusibile che « salta » e interrompe un circuito primario o secondario.

Ma sentiamo cosa dice il parapsicologo americano Cleve Backster, di cui ci parla il Prof. Rodrigues nell'intervista concessa all'inviato di « Epoca »:

« L'aura — fotografata — irradiata dalle foglie cambia di forma e di colore a seconda di quello che potremmo definire lo stato di salute della pianta... ».

Poniamoci una domanda: qual è, oggi, lo « stato di salute » della società umana? (la pianta). Se pensiamo alla enorme carica di violenza che imperversa con tragica virulenza ai quattro canti della terra, non possiamo avere dubbi: la pianta umana è irrimediabilmente malata e i suoi rami (gli organismi dirigenziali) e le sue foglie (gli uomini tutti), irradiano un'aura la cui forma e colorazione preludono a un imminente tragico collasso.

« ... Le variazioni più evidenti — continua il Prof. Rodrigues — si manifestano quando la pianta **si sente minacciata** ».

Oggi come oggi, tutti quanti ci **sentiamo** minacciati da un ancor vago e tremendo pericolo, ma che già avvertiamo intorno a noi, sotto e sopra di noi come un'apocalittica spada di Damocle. Chi non avverte, a livello singolo e generale un incombente pericolo che avvelena i nostri giorni e persino i nostri sogni? Un uomo che avvicina il proprio prossimo con l'intenzione di danneggiarlo negli affetti, o nel lavoro, o nella dignità umana, o nella integrità fisica, edifica lo stesso effetto dello sperimentatore che, per verificare (poligrafandola) la reazione della pianta le si avvicina col proposito di danneggiarla; « La pianta — dice Backster — urlerà di terrore e l'aura che la circonda subirà un collasso con conseguente variazione di forma e di colore ».

Ma c'è di più: « La pianta — dice ancora lo sperimentatore — "sente" un qualsiasi pericolo grave che stia per colpire una qualsiasi entità vivente, nelle immediate vicinanze ».

L'uomo, certamente, non avendo più la originaria sensibilità (molti « fusibili » sono ormai « saltati » della strumentazione che lo costituisce e, pertanto, molti circuiti risultano alterati) che le piante, invece, conservano ancora integralmente, non « urla di terrore » quando l'assassino sta perpetrando il suo delitto nella casa di fronte, o quando, a migliaia di chilometri, tonnellate di esplosivo stanno per essere sganciate su creature viventi, o quando, a pochi chilometri, qualcuno s'appresta a schiacciare il bottone che farà esplodere l'ordigno atomico; un fatto è certo, però: le malattie aumentano vertiginosamente su scala mondiale (alcune delle quali debellate da secoli), e noi tutti siamo sempre più tristi, angosciati e nevrotici, stretti da una implacabile morsa alienante che tinge di nero il nostro cielo.

Sicuramente tutto ciò non è altro che l'effetto del prolungato e incalzante « grido di terrore » di tutti gli esseri viventi della terra (minerali, vegetali, animali e umani) ai quali l'uomo porta dolore e morte, e dai quali tutti e ciascuno, con reciproca incoscienza, captiamo lo stato di tensione e di disperazione che negativizza la nostra aura, prima e il nostro fisico, poi.

Ho detto « reciproca incoscienza », e ciò è vero nella misura in cui aumenta vertiginosamente il numero degli alienati che s'illudono d'essere guariti dagli psicologi. Come se gli psicologi, **questi sofisticati « dei » della moderna superstizione umana**, non fossero essi stessi dei comuni uomini, artefici e vittime allo stesso tempo, della negatività del campo psichico generale che li nutre degli stessi effetti nevrotico-cancerogeni.

Ma tant'è: ogni società umana ha gli dei che merita...

Chi legge sta pensando forse che chi scrive sta esagerando fatti e situazioni che possono essere sdrammatizzati con una semplice punta di ottimismo, ma io dico che non

sarà una pennellata di rosa a ravvivare un paesaggio fosco e lugubre creato da un artista pazzo. Convieni dare la giusta interpretazione a un risultato di laboratorio di cui ci parla il Prof. Rodrigues, in risposta alla seguente domanda: « Le piante possono captare il pensiero dell'uomo e vagliarne la gamma dei sentimenti? ».

Risposta: « Ciò che comunemente va sotto il nome di "sesto senso" è in realtà UNA FORMA PRIMARIA DI COMUNICAZIONE Istantanea FRA TUTTE LE COSE VIVENTI. UNA FORMA CHE SUPERA LE LEGGI FISICHE... ».

Ora, basta pensare alla pestifera trama della malvagità, dell'odio, della violenza, dell'invidia e dell'egoismo che intrecciano il tessuto della società umana per dedurne che l'uomo, nella sua qualità di EMETTITORE E RICEVITORE PRIMARIO di questa « forma di comunicazione istantanea fra tutte le creature viventi », non potrà affatto mantenere in perfetta attività vitale la propria aura; e ciò fino a quando non la smetterà di odiare e di farsi odiare, di minacciare e di farsi minacciare, di usare violenza ad altri che provocherà la violenza ritorsiva.

Appunto per tutto ciò sono del parere che la scienza non potrà fare nulla per rimuovere dall'esterno il cosiddetto « blocco psicologico » che è nell'interno dell'uomo. La scienza, ancora e sempre (ma fino a quando?) potrà e dovrà limitarsi ad intervenire a livello degli effetti, prescrivendo cure mediche che riassetteranno temporaneamente la strumentazione fisica del soggetto, la strutturazione psichica del quale, tuttavia, non trarrà giovamento alcuno dai composti chimici chiamati ad operare. No, non è possibile salvare un ramo se l'albero ha le radici bacate. E a nulla vale ricorrere alla chirurgia (che è il fallimento della medicina) se l'uomo è psichicamente malato a causa della propria aura che non è in sintonia coll'universale « Campo Strutturatore di Forme ».

Asportare un organo distrutto dal cancro non significa affatto aver eliminato il cancro... E tutto ciò, per avere operato sull'effetto trascurando totalmente la causa. E la CAUSA sono i bassi sentimenti, gli istinti malvagi, le azioni e le situazioni negative edificate dalla PAROLA e dal PENSIERO di quel formidabile rice-trasmittitore di energia psichica chiamato UOMO, questo corpuscolo attivo d'una cellula chiamata TERRA, vitalizzata dalla energia psichica emessa da quella ghiandola endocrina chiamata SOLE, che è una delle miliardi di ghiandole che armonizzano ed equilibrano quell'infinito Corpo Macrocosmico vivente di vita astrofisica che noi tutti chiamiamo DIO!...

Dicono gli extraterrestri: « IL PENSIERO È UNA FORZA VIVENTE; È IL PRINCIPIO STESSO DELLA CREAZIONE. Prendendo, infatti, una molecola si troveranno dei campi di tensione elettrica tra gli elettroni e il nucleo degli atomi. Questi campi hanno certe frequenze che possono essere INFLUENZATE E MODIFICATE CON LA FORZA DEL PENSIERO, POICHÈ IL PENSIERO STESSO È UN CAMPO ELETTROMAGNETICO ».

Immaginiamo, allora, la enorme negatività che si è sprigionata dal pensiero dell'uomo durante tutta la storia della sua cosiddetta civiltà e l'enorme influsso di negatività che ha influenzato e modificato tutta l'energia (minerale, vegetale, animale e umana) vivente del pianeta...

« Una forma di energia — conclude il giornalista Grazzini — è dunque irradiata dalla nostra persona. Probabilmente è più forte della nostra stessa energia fisica... Che cosa possiamo fare, che cosa dobbiamo fare, di questa energia, se accettiamo con umiltà e intelligenza il nostro posto di lavoro nell'immensa disciplina dell'universo? ».

« AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO » — insegnò Gesù Cristo — « NON FARE AD ALTRI QUELLO CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE ». Non può esistere risposta più semplice e saggia, perchè questi sono i due postulati fondamentali della vita che, tradotti in chiave cosmica, equilibrano il possente edificio della Creazione ed armonizzano la poderosa ed immortale sinfonia della Vita in tutte le sue dimensioni.

« Bene e male — conclude il Prof. Rodrigues — anche la più piccola foglia li riconosce, fino a risplendere di felicità, fino a morire di dolore, ma (e questa è la rabbrivente realtà) l'uomo non ha tempo di pensare, prima di tutto deve tagliare la strada al suo nemico, e maledirlo dal finestrino dell'automobile, così, con rabbia, ansimando... ».

**E QUESTA È LA MORTE DELL'UOMO !**

